

Operai agricoli e stagionali in sciopero

Venerdì la protesta per il contratto. In Trentino coinvolte 6700 persone

TRENTINO 130618 PAG 17



La conferenza stampa di ieri

► TRENTO

Per venerdì 15 giugno i sindacati Flai, Fai e Uila hanno indetto uno sciopero degli operai agricoli per il rinnovo del contratto, che in Trentino riguarda 700 addetti a tempo indeterminato e 6.000 stagionali. Tra le richieste dei sindacati quella di aumentare i permessi e i congedi, l'integrazione per la maternità e la tutela dei lavoratori colpiti da malattie gravi fino alla tutela delle donne vittime di violenza. Anche in Trentino i sindacati puntano anche ad ottenere più tutele per i lavoratori degli appalti,

per i lavoratori delle imprese senza terra e per quelli stranieri che lavorano in Italia attraverso distacchi internazionali. “Se non ci sarà un cambio di atteggiamento il rinnovo sarà molto difficile – ammettono i segretari provinciali delle tre sigle sindacali, Maurizio Zabbeni (Flai), Fulvio Bastiani (Fai Cisl) e Fulvio Giaimo (Uila Uil) -. Il nostro obiettivo, fin dall'inizio del confronto, è stato quello di migliorare le condizioni dei lavoratori del settore e, allo stesso tempo, tenere il punto su quanto prevede la legge nazionale per contrastare caporalato e irregolarità”.



Operai agricoli Venerdì lo stop per il contratto

CORRIERE DEL TRENINO 130618 PAG 11

«**D**opo un confronto durato 5 mesi, non ci sono le condizioni per proseguire la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale». Le condizioni proposte a operai agricoltori e florovivaisti non sono, secondo i segretari di Cgil Flai Maurizio Zabbeni, Fai Cisl Fulvio Bastiani e Uila Fulvio Giaimo, migliorative né incidono sulle irregolarità. Per tali ragioni i lavoratori del settore hanno annunciato una giornata di sciopero per venerdì. Se la trattativa è ferma a livello nazionale, a livello provinciale ci si sta invece muovendo per la costituzione di un ente bilaterale sul settore.